Università degli Studi di Padova

Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità

Corso di Laurea Magistrale Interateneo
con l'Università Ca' Foscari Venezia

Scienze delle religioni

Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità - DiSSGeA

Segreteria didattica
Palazzo Jonoch Gulinelli
Via del Vescovado, 30
35141 Padova
049 827 8568
didattica.dissgea@unipd.it
www.dissgea.unipd.it

Corso di Laurea Magistrale Interateneo
Scienze delle religioni - A.A. 2018/2019

Accesso

Libero con requisiti

Modalità di frequenza

Libera

Sedi

Padova e Venezia

Presidente del Corso di Laurea Magistrale e referente per Venezia

Prof. Antonio Rigopoulos (a.rigo@unive.it)

Referente per Padova

Prof.ssa Chiara Cremonesi (chiara.cremonesi@unipd.it)

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle religioni prevede insegnamenti erogati presso le rispettive sedi dei due Atenei convenzionati, Università degli Studi di Padova (Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità - DiSSGeA - sede amministrativa - *www.dissgea.unipd.it*) e Università Ca' Foscari Venezia (Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea - DSAAM - *ww.unive.it/dsaam*).

Caratteristiche e finalità

Il Corso di Laurea Magistrale Interateneo in Scienze delle religioni nasce da una duplice esigenza: formare specialisti nello studio delle tradizioni religiose dotati di una solida conoscenza delle fonti letterarie, delle lingue, delle vicende storiche e delle culture nelle quali queste tradizioni si sono espresse e si esprimono; mettere in condizione gli studenti di applicare le loro conoscenze e di utilizzare i metodi della comparazione tra i fenomeni religiosi, per affrontare con rigore critico e competenza il complesso contesto interculturale delle società contemporanee. Il corso si propone, innanzi tutto, di fornire una varietà di strumenti metodologici con cui analizzare l'esperienza religiosa. È innovativo, perché abbina la conoscenza approfondita dello sviluppo storico e culturale delle grandi religioni con l'apprendimento delle specifiche conoscenze linguistiche e filologiche indispensabili per accedere direttamente alle loro fonti e testimoni. Conseguentemente, esso si articola in due distinti momenti. Formazione di base comune: a questo primo livello si offrono le conoscenze fondamentali di storia, fenomenologia e sociologia delle religioni o relative a discipline etno-antropologiche e filosofiche. Un ulteriore contributo alla formazione di base è dato da attività seminariali che introducono lo studente alla pratica di una comparazione intelligente delle diverse tradizioni religiose attraverso lo studio di grandi tematiche comuni, condotto sotto la guida di specialisti tra loro coordinati. Formazione specialistica: in questo secondo momento si forniscono e si integrano conoscenze finalizzate all'approfondimento di una pluralità di tradizioni religiose storicamente affini, studiate attraverso le loro fonti e nei nessi che le collegano al più ampio contesto socio-culturale in cui esse sono maturate. Lo studio critico delle fonti e un'autonoma e avveduta comprensione del fatto religioso richiedono la lettura diretta dei testi e dunque conoscenze filologico-linguistiche non superficiali.

Ambiti occupazionali

I laureati potranno svolgere attività di operatori sociali e di esperti nei vari settori delle relazioni e comunicazioni inter-religiose e dei contesti sociali pluriconfessionali, presso strutture pubbliche e private. Potranno, inoltre, esercitare funzioni di responsabilità in centri di studi o di ricerca, italiani o internazionali, sul fenomeno religioso; nell'editoria religiosa o presso case editrici con collane o comunque con interessi volti all'ambito religioso; negli istituti di scienze religiose. Potranno stipulare con le scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado contratti per lo svolgimento di attività, destinate a insegnanti, alunni o genitori, d'informazione e illustrazione delle diverse tradizioni culturali e religiose a integrazione del normale curriculum scolastico.

Requisiti di accesso

1. Possesso della laurea triennale nella classe L-42 Storia ex DM 270/04 o nella classe 38 in Scienze Storiche ex DM 509/99, o in alternativa, il conseguimento di almeno 50 CFU in SSD indicati nel regolamento didattico del corso di studio e nell'avviso di ammissione (richiesta obbligatoria di valutazione dei requisiti curriculari minimi).
2. Sostenimento di un colloquio di ammissione obbligatorio, da superare con esito positivo.

Avviso di ammissione

Consultare il sito *www.unipd.it* → futuri studenti → come iscriversi → avvisi di ammissione ai corsi → lauree magistrali → Scuola di Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale.

Scadenze

Preimmatricolazioni entro il 24 agosto 2018 o in corso d'anno entro il 15 gennaio 2019
Immatricolazioni entro il 24 ottobre 2018 o in corso d'anno entro il 31 gennaio 2019
Colloquio obbligatorio di ammissione: 30 agosto 2018
Incontro informativo: 31 agosto 2018
Inizio lezioni corsi erogati a Venezia: 10 settembre 2018
Inizio lezioni corsi erogati a Padova: 25 settembre 2018

Per una scheda completa del corso consultare la pagina dedicata su *www.didattica.unipd.it/off/2018/LM/SU/IA0280* e la piattaforma Moodle della Scuola di Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale: *www.elearning.unipd.it/scienzeumane*.

Per informazioni generali, piani di studio, docenti e corsi erogati a Padova, contattare la Segreteria didattica del DiSSGeA: *didattica.dissgea@unipd.it*

Per informazioni su docenti e corsi erogati a Venezia, contattare la Segreteria didattica del DSAAM: *didattica.dsaam@unive.it*